

Note operative circa il fronteggiamento di incendi di interfaccia

Ferme restando le definizioni della normativa vigente, si deve intendere un incendio che investe vaste zoneurbane e non, più o meno antropizzate; contigue a superfici boscate. In tale scenario, configurandosi una più chiara attività di protezione civile, il ruolo del Comune diviene fondamentale per la salvaguardia della vita umana e dei beni, fermo restando le competenze dei Corpi deputati alla lotta attiva.

In ogni caso è fondamentale la costituzione del "Punto di Coordinamento Avanzato" (P.C.A.), da costituire in prossimità dell'incendio. Secondo le indicazioni di cui alla delibera di G.R. n° 1462 AG/VTA del 02/08/2002 è composto dai funzionari del C.F.S. e dei VV.F., con l'eventuale aggiunta dei rappresentanti del Comune, della Comunità Montana e della Regione, effettua le scelte tecniche legate alla lotta attiva dell'incendio, in coordinamento con tutte le componenti del sistema.

A livello comunale è fondamentale il ruolo del centro operativo comunale (C.O.C.) quale struttura a disposizione del sindaco per l'attuazione delle procedure previste dal piano e svolgere quindi il proprio ruolo di autorità locale di protezione civile soprattutto nello scenario di incendi di interfaccia.

Si fa presente che ad oggi il C.O.C. è tuttora attivo a seguito del sisma del 2016 e indicato nella presente cartografia specificatamente nel riquadro area 1.

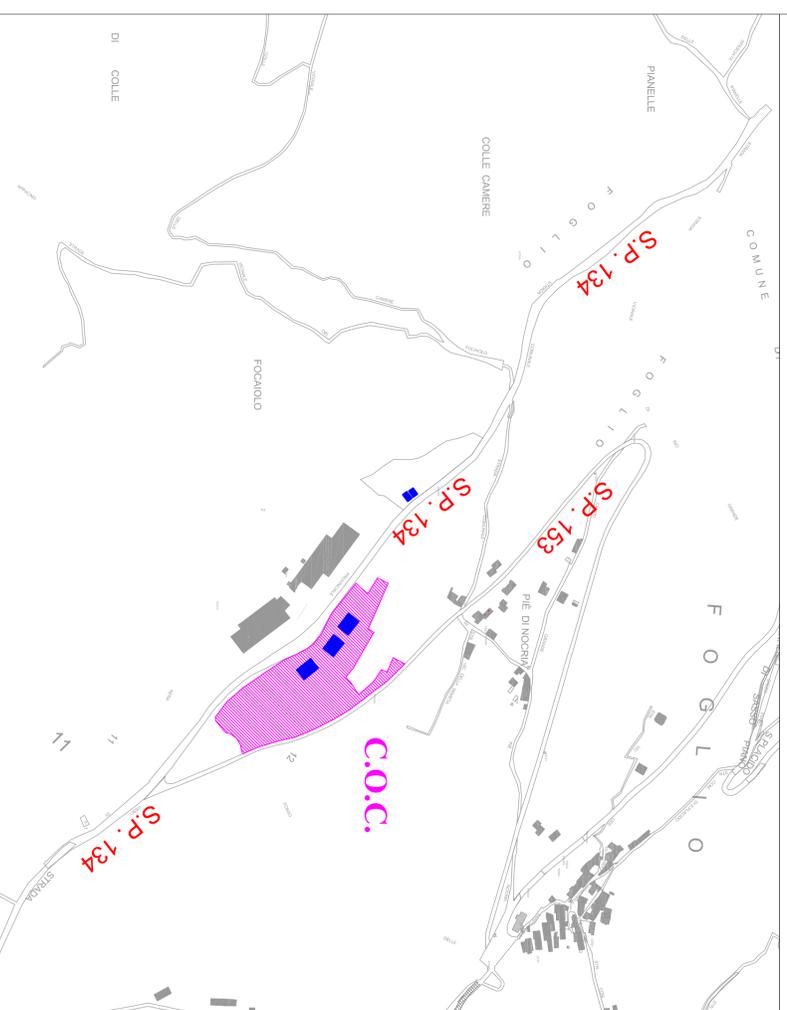
La presente cartografia ha lo scopo principale di supportare i corpi deputati alla lotta attiva, sia come strumento di base di conoscenza del territorio che come supporto alle decisioni soprattutto in merito all'individuazione, tenuto conto, di volta in volta, delle condizioni dell'incendio, dell'area dove collocare il Punto di Coordinamento Avanzato.

Area 1

Area delocalizzazione C.O.C. e Uffici Comunali

Zona a rischio incendio

R1 - minimo

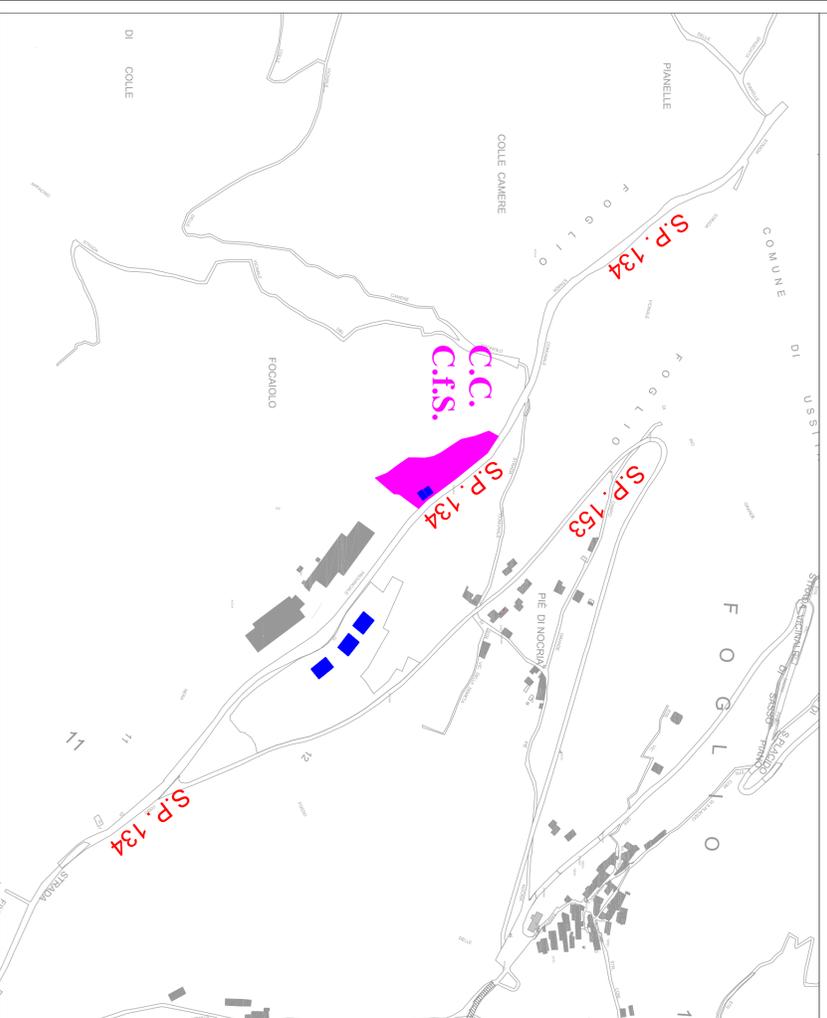


Area 2

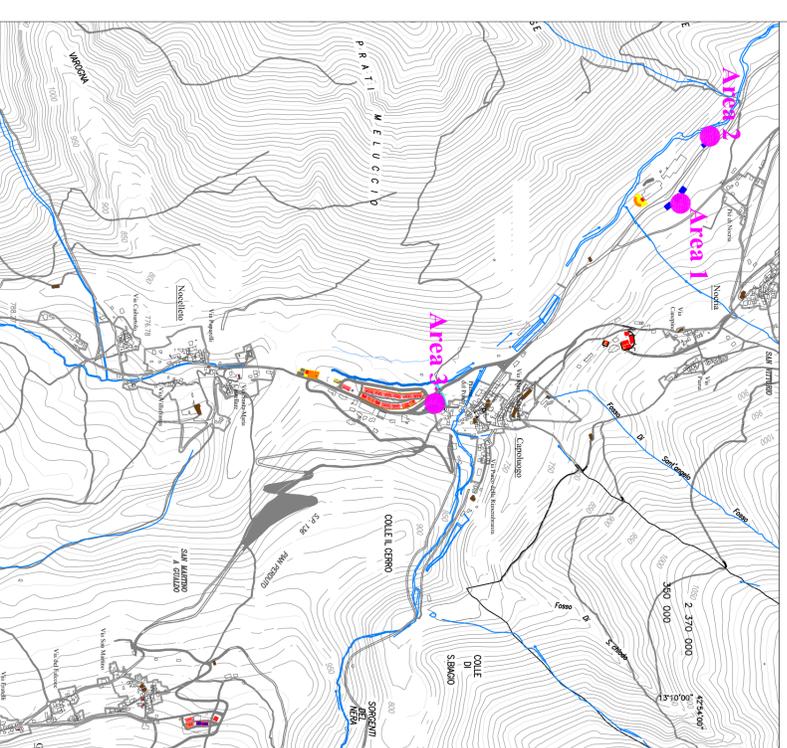
Area delocalizzazione Carabinieri - Forestale

Zona a rischio incendio

R1 - minimo



Navigatore

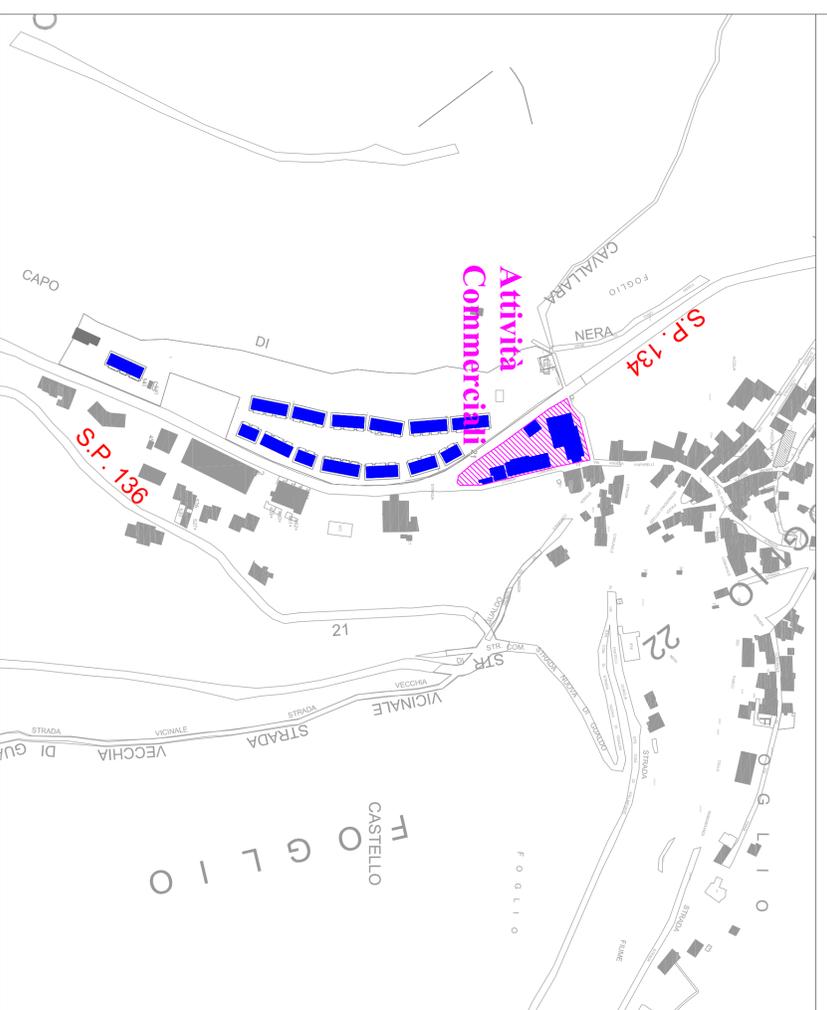


Area 3

Area delocalizzazione attività commerciali

Zona a rischio incendio

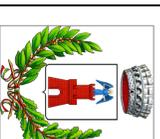
R1 - minimo



Comune di

Castelsantangelo Sul Nera

Provincia di Macerata



Ufficio Sisma



Documento

Aggiornamento Piano Comunale di Protezione Civile: approvato con D.C.C. n.2 del 24/01/19), Piano Comunale di Protezione Civile: approvato con D.G.C. n. 32 del 27/11/2014, Riferimento normativo: "Codice della Protezione Civile" (approvato con D.L.gs. 2 gennaio 2018, n.1).

Elaborato

T.av. 6 - Rischio incendio Stralcio 6b: incendio di interfaccia su area C.O.C., CC. - CIS. - Attività Commerciali

Ufficio Sisma

Responsabile Ufficio Sisma: Arch. Marco Guardascione
Responsabile del Procedimento: dott. in arch. Michele Darfo
Vice responsabile del Procedimento: Geom. Noemi Gigli

Ufficio Tecnico

Responsabile Ufficio Tecnico: Geom. Giovanni Battista Ricci

| SCALA | CODIFICA | REV. | DATA |
|-------------|---------------------|-----------|---------|
| Fuoriscalda | C C S N U S I 1 0 5 | Tav. 0 6b | 04/2019 |

| Piano di Protezione Civile: tav. 6b - incendio interfaccia COC | | | |
|--|----------------------------------|----------------------------------|-------------|
| REDAZIONE | CONTRASTO | APPROVATO | INSCRIZIONE |
| Michele Darfo Nome Cogn. | Mario Guardascione Nome Cogn. | Mario Guardascione Nome Cogn. | |